



Camera dei Deputati
Il Deputato Segretario di Presidenza
deput. Claudia Mannino

Roma 23 maggio 2017-05-23

Spettabili

Dirigente Responsabile dell'Area 2

Sig. Salvatore Di Salvo

- via pec: area_2@pec.territorio.ambiente.it,
Dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it,
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it,
urp.ambiente@regione.sicilia.it,

Presidente della Conferenza

Arch. Antonino Polizzi

- via pec: An.polizzi@regione.sicilia.it

e p.c. **Italcementi S.p.A. di Isola delle Femmine**

- via pec: isoladellefemmine@italcementi.legalmail.it,
info@italcementi.legalmail.it

**Studio Legale Gianni Origoni Grippo Cappelli
Partners**

- via pec: milan@gop.it
acapria@gop.it
tmarocco@gop.it

OGGETTO: accesso agli atti del procedimento VIA – Italcementi Isola delle Femmine.

Con riferimento alla nota dello Studio Gianni – Origoni – Grippo – Cappelli, per conto della Italcementi spa, del 23 maggio 2017, faccio presente quanto segue.

Pur ringraziando l'attenzione riservatami e dando per note da parte del citato studio legale tutte le attività, interlocuzioni e accessi svolti dalla sottoscritta in riferimento alla questione in oggetto a partire dal 2013 ad oggi, mi preme precisare che la mia richiesta di accesso agli atti, alla quale Italcementi si oppone solo oggi, non si basa esclusivamente su un preteso e privilegiato diritto di accesso dei parlamentari, ai sensi della legge n. 241 del 1990. Viceversa, quello che intendo esercitare e che ho già esercitato diverse volte nel procedimento di cui si discute è anche il diritto di accesso civico, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013, secondo il cui articolo 3, comma 1, *“tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7.”*. Gli articoli 4 e 5 del decreto legislativo n. 152 del 2006, con ogni evidenza, riconducono la valutazione dell'impatto ambientale (e la conseguente AIA) al novero dei programmi e dei piani che sottostanno a un regime di ampia pubblicità.

Ben si comprende pertanto il motivo per cui, con nota del 12 aprile 2017 (protocollo 27888), la sottoscritta è stata invitata alla Conferenza di servizi istruttoria per la definizione dell'AIA. Per lo stesso motivo, si capiscono le ragioni per cui alla Conferenza di servizi sono stati invitati anche il Circolo del Partito democratico di Isola delle Femmine e il Comitato



Camera dei Deputati
Il Deputato Segretario di Presidenza
deput. Claudia Mannino

cittadino "Isola pulita" della medesima città. Del resto, con messaggio di posta certificata del 21 maggio 2017, la stessa Italcementi di Isola delle Femmine, rappresentata oggi dallo studio legale Gianni – Origoni – Grippo – Cappelli che oggi si oppone alla mia partecipazione al procedimento, mi aveva incluso tra i destinatari di una richiesta di differimento della Conferenza medesima.

Inoltre, occorre precisare che durante la stessa seduta della Conferenza dei servizi che si è tenuta il 28-4-2017 ed è stato messa a verbale la volontà della sottoscritta di voler accedere a detti documenti ed in quella sede non è stata apposta alcuna contrarietà neppure dai rappresentanti dell'azienda che erano presenti.

Solo per completezza, sottolineo che non è possibile distinguere la consapevole ed efficace partecipazione alla Conferenza dalla concreta possibilità di prendere cognizione degli atti istruttori che ne costituiranno l'oggetto. Per tali motivi, la diffida inviata per conto di Italcementi deve ritenersi priva di ogni base giuridica.

Confermo pertanto la mia richiesta di ottenere copia degli atti e la mia presenza il prossimo 25 maggio 2017 alla Conferenza di servizi.

Distinti saluti.

Dep. Arch. Claudia MANNINO

Roma, 23 maggio 2017